

DECRETO INTERMINISTERIALE MISE-MEF 17 APRILE 2015 (G.U. N. 129 DEL 6 GIUGNO 2015) - RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Num.	Riferimenti DM	Quesito	Risposta
1	Art. 2 co. 1 lett. b	<p><i>Vedo che alcune regioni, tra cui il FVG è previsto il rilascio su bacino regionale. Se una persona ha il diritto d'uso di quella frequenza solo per una provincia ma di fatto liberandola da modo al ministero di assegnarla a che ha tale frequenza nel resto della regione, liberando di fatto un canale, può partecipare? Come scritto sembra di no.</i></p>	<p>Per quanto riguarda la regione Friuli Venezia Giulia, un diritto d'uso in ambito provinciale, in presenza di altri soggetti titolari della stessa frequenza, non può essere rilasciato singolarmente. Per partecipare alla procedura si deve necessariamente costituire un'intesa tra tutti i soggetti titolari della medesima frequenza e tutti devono aderire al rilascio.</p>
2	Art. 2 co. 4 n. 2	<p><i>Vorremmo sapere se la richiesta per rilascio volontario deve essere fatta dal consorzio o dai singoli componenti. Il pagamento consequenziale viene fatto al consorzio o ai singoli soggetti consorziati?</i></p>	<p>Il Decreto non prevede la costituzione di consorzi ma eventualmente la costituzione di nuove società, nell'ipotesi prevista dall'art. 2 co. 4 n. 2 del Decreto. La domanda di partecipazione alla procedura deve essere presentata da ogni singolo componente della costituita o costituenda società. L'eventuale pagamento verrà riconosciuto ad ogni singolo partecipante in relazione alle province oggetto di dismissione.</p>